
Coronavirus Covid-19: Vergallo (anestesisti rianimatori) a InBlu Radio, "pochi posti letto. Siamo provati anche psicologicamente"

“La situazione è ormai al lumicino. Ci sono pochissimi posti letto e i colleghi sono dedicati notte e giorno a cercare di salvare i casi più gravi”. Lo ha detto il presidente Associazione dei medici anestesisti rianimatori ospedalieri emergenza area critica (Aaroi Emac), Alessandro Vergallo, in un'intervista a InBlu Radio, il network delle radio cattoliche della Cei, in merito all'emergenza coronavirus. “Come categoria – ha aggiunto Vergallo a InBlu Radio - siamo abbastanza stufi di sentire le più varie opinioni di esperti o pseudo-esperti perché alla fine ciò che conta è la clinica e la condizione dei pazienti. I colleghi in queste ore non hanno neanche il tempo di respirare e tornare a casa dalle proprie famiglie nel tentativo di salvare delle vite”. “Abbiamo ancora un discreto margine – ha sottolineato Vergallo - per affrontare la situazione: certamente in questa fase è assolutamente indispensabile procrastinare le misure di contenimento dell'infezione come l'isolamento sociale o la chiusura delle scuole. Non bisogna mollare”. “Invitiamo a tacere – ha concluso Vergallo ai microfoni di InBlu Radio - tutti coloro che dicono che il coronavirus è una banale influenza perché questi conti li faremo a dati finiti e non in corso di infezione che ci vede purtroppo estremamente provati anche dal punto di vista psicologico”.

Gigliola Alfaro